

22 febbraio 2022 13:43

HIV. Primo paziente guarito dopo trapianto cellule staminalidi [Redazione](#)La Conferenza sui [Retrovirus e le](#)

[Infezioni Opportunistiche \(Croi\)](#) riunisce ogni anno i migliori specialisti del virus dell'immunodeficienza umana (HIV). Questa edizione 2022, ancora in corso a San Francisco, è stata caratterizzata dalla presentazione del caso di un paziente HIV in remissione dopo aver ricevuto un trapianto di due tipi di cellule staminali ematopoietiche. Un approccio mai sperimentato prima.

Due tipi di cellule staminali trapiantate

Lo scopo principale del trapianto non era quello di curare l'infezione da HIV, che aveva contratto nel 2013, ma la leucemia mieloide acuta esplosa pochi anni dopo, nel 2017.

È stata trapiantata con due tipi di cellule staminali ematopoietiche: cellule di un donatore adulto compatibile e cellule prelevate dal sangue contenuto nel cordone ombelicale.

Tuttavia, i globuli del sangue del cordone ombelicale portavano la mutazione CCR5 Δ 32, naturalmente presente in una manciata di individui che sono, di fatto, immuni all'HIV. Questo perché il virus ha bisogno di CCR5, o CXCR4, come corecettore quando entra nei linfociti T CD4.

"Questo studio fornisce speranza nell'uso dei globuli ombelicali, o una combinazione di globuli ombelicali e trapianto aploidentico per ottenere la remissione dell'HIV-1 in individui che hanno richiesto il trapianto per altre malattie. Fornisce inoltre la prova che i serbatoi virali dell'HIV-1 possono essere eliminati per consentire la remissione e potenzialmente curare", afferma Yvonn Bryson, specialista in HIV presso la University of California School of Medicine (UCLA).

Un terzo caso di cura dell'HIV?

La procedura era già stata tentata su altri due pazienti, ma l'innesto non era riuscito. Questa volta, la paziente non ha sviluppato la malattia del trapianto contro l'ospite nei 100 giorni dopo il trapianto, le sue condizioni sono buone e l'HIV non è più rilevabile. La paziente ha interrotto il suo trattamento antiretrovirale 14 mesi fa, senza una recrudescenza del virus. È anche considerata in remissione dalla sua leucemia.

Se il suo stato di salute rimarrà costante, sarà la prima paziente guarita dall'HIV grazie a un trapianto di cellule staminali adulte e ombelicali. È già soprannominata la paziente di New York, in omaggio alla città dove è stata curata. I pazienti a Berlino e Londra sono stati trapiantati solo con cellule staminali adulte, che portavano anche la mutazione CCR5 Δ 32.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)